

LA BIBLIOTECA FRANCO SERANTINI E' UN PATRIMONIO DA NON DISPERDERE

La biblioteca Franco Serantini è un centro di documentazione unico in Italia sulla storia del movimento anarchico a partire dalla fine dell'800 e più in generale sulla storia della sinistra, del movimento operaio, dei movimenti nati dall'esperienza del 1968.

Si tratta di un patrimonio culturale fondamentale per gli studiosi e i ricercatori, legato a momenti importanti della storia di una città come Pisa. Credo perciò che trovare una soluzione che consenta di non disperdere questo patrimonio sia importante, a prescindere dalle posizioni politiche di ciascuno, per tutti coloro che considerano fondamentale la ricerca storica e la riflessione sul passato. Penso quindi che la Provincia di Pisa debba prendere l'iniziativa di coinvolgere tutti i soggetti istituzionali interessati, compresi i Comuni dell'area pisana e l'Università, e i cittadini che hanno espresso sensibilità al problema, per costruire un piano condiviso per consentire la salvaguardia e lo sviluppo della Biblioteca Serantini. Per quanto mi riguarda mi impegno, come Consigliere Regionale, a sollecitare su questo tema anche l'intervento degli organi della Regione Toscana.